

Hanno contribuito alla realizzazione
della manifestazione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Patrimonio culturale
SARDEGNA



PROVINCIA DI CAGLIARI



Fondazione
Banco di Sardegna



VIDEOLINA



CONFESERCENTI



CONFCOMMERCIO

ORIONE
MOTORS



DOMU POSADA



COORDINAMENTO DELLA RETE



IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Capoterra

Copertina: Daniele Poni - ph.: Confimvisivi - Stampa: Arti grafiche PIANO, Cagliari

8/9 maggio 2010

GUIDA AI
MONUMENTI



monumentiaperti

monumentiaperti.com



COMUNE DI CAPOTERRA

Gruppo Locale di Coordinamento Capoterra

Comune di Capoterra

Giorgio Marongiu

Sindaco

Oreste Pili

Assessore alla Cultura

I Circolo della Scuola Primaria

Dirigente scolastico: Gabriella Manca

Referenti: Anna Maria Dessi, Silvia Marras, Beatrice Pillitu

II Circolo della Scuola Primaria

Dirigente scolastico: Isa Todde

Referenti: Elisabetta Caboni, Giovanna Noli

Scuola Media Statale "Costantino Nivola"

Dirigente scolastico: Maria Pasqua Deidda

Referenti: Piero Giorgio Pili, Bernadette Pisano

Istituto d'Istruzione Superiore "Sergio Atzeni"

Dirigente scolastico: Angela Testone

Referenti: Itala Deiana, Bruno Deplano

Agesci Gruppo Scout Capoterra 3

Referente: Patrizia Zedda

Associazione Studi Storici Fortificazioni Sardegna

Referente: Daniele Grioni

Coordinamento generale: Mauro Dadea

Ricerche storiche e testi: Associazione Studi Storici Fortificazioni Sardegna, Mauro Dadea

Fotografie: Mauro Dadea, Marco Frau

Partecipano alla Manifestazione

Comitato per i festeggiamenti in onore di Santa Barbara

Vergine e Martire Cagliariitana - Capoterra

Condominio Torre degli Ulivi settore A - Capoterra

Luigi Marras

Parrocchia Beata Vergine Maria Madre della Chiesa - Frutti d'Oro

Parrocchia Madonna di Lourdes Poggio dei Pini - Capoterra

Parrocchia Sant'Efisio Martire - Capoterra centro

Società dell'Adorazione Perpetua - Capoterra

Clara e Alessandra Montaldo

www.capoterra.net

Chiesa Parrocchiale di Poggio dei Pini

La parrocchia *Madonna di Lourdes* a Poggio dei Pini, centro residenziale alle porte di Capoterra, è stata eretta canonicamente il 1 gennaio 1985.

La costruzione della nuova chiesa, progettata dall'ing. Giorgio Diaz, ebbe inizio il 19 febbraio 1989 con la posa della prima pietra.

La consacrazione e la definitiva apertura al culto risalgono al 9 febbraio 1997. La progettazione è stata elaborata tenendo presente la figura evangelica di quel «padrone di casa, che trae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (Mt 13, 52), in modo che l'edificio da una parte fosse consona e funzionale alle esigenze pratiche della comunità cristiana, e allo stesso tempo risultasse partecipe di una tradizione architettonica millenaria, che non poteva essere elusa.

Alla chiesa, perciò, è stata assegnata la forma circolare, con l'altare in corrispondenza di un fulcro geometrico, secondo i nuovi criteri liturgici stabiliti dal Concilio Vaticano II. Il modello architettonico è stato ripreso dalla rotonda dell'Anastasis, nome greco della basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, con la sua corona interna di dodici colonne, simbolo degli Apostoli, e la sua particolarissima cupola troncoconica di epoca crociata, andata distrutta nel 1808.

Molto curiosa anche la vasca battesimale, copia esatta, per forma e dimensioni, di quella paleocristiana trovata a *Leptis Magna*, in Libia.

La parrocchiale di Poggio dei Pini si presta inoltre a diversi livelli di lettura simbolistica, comunque intesi a rimarcare il ruolo di figura o segno della Chiesa pellegrina sulla terra, destinata alla gloria nella Gerusalemme celeste. Alla luce degli insegnamenti conciliari in materia liturgica ed ecclesiologica, dunque, essa si impone come un esempio di architettura sacra contemporanea tra i più rilevanti e significativi, in ambito non soltanto isolano.

